Arte democratica e intelligenza artificiale alla 60esima edizione della Biennale di Venezia: l'arte di Cesare Catania

Intelligenza artificiale e tecnologia incontrano il mondo dell'arte contemporanea, per la divulgazione di un messaggio di democrazia e di positività.

Cesare Catania di fronte al suo configuratore e software di Realtà Aumentata

VENEZIA, VENETO, ITALIA, April 22, 2024 /EINPresswire.com/ -- Arte democratica e intelligenza artificiale al centro della Biennale d'Arte di Venezia. E' stata infatti presentata ufficialmente in questi giorni proprio in occasione dell'apertura della 60esima edizione della Mostra Internazionale d'Arte di Venezia l'ultima creazione dell'artista italiano, la scultura phygital "L'Abbraccio Phy Version", che mette in dialogo il mondo fisico e quello digitale. Una scultura che parla a tutto il Mondo, grazie al messaggio di arte democratica che riesce a veicolare e al fatto che dà la possibilità anche ai meno vicini al mondo dell'arte di poter letteralmente "giocare" con la scultura presentata, rendendo il processo di avvicinamento delle persone all'arte contemporanea il più naturale e divertente possibile.

Ad accogliere la scultura Phygital il padiglione nazionale del Camerun, che ospita l'artista italiano e il suo Progetto dell'Abbraccio. Un progetto artistico a matrice socio-culturale che punta a fare del bene in maniera etica attraverso l'arte e che ha permesso a Catania di essere nominato l'anno scorso ambasciatore unico al mondo per la Giornata Internazionale dell'Abbraccio (National Hugging Day).

"L'ABBRACCIO": UNA SCULTURA SENZA TEMPO

Così la stampa ha definito, per il suo carattere contemporaneo e per il messaggio sociale che trasmette, la versione fisica della scultura esposta, la F Version, la scultura dell'Abbraccio prodotta nel 2023 e che ha alle spalle una storia artistica importante, con recenti esposizioni alla Fabbrica del Vapore di Milano e alla Biennale di Poesia tra le Arti di Piacenza. "L'Abbraccio" è

un’opera che parla di vicinanza e fratellanza, ispirandosi ad un messaggio di pace e condivisione, secondo il principio di un’arte democratica senza barriere ideologiche e senza confini geografici, capace di essere fruita ovunque e da tutti, contro qualsiasi tipo di pregiudizio e discriminazione.

"Un abbraccio vale più di 1000 parole. Non ci sono abbracci freddi o caldi, non ci sono abbracci veri o falsi, non ci sono abbracci di guerra o di pace. L'abbraccio è universale. Quando due persone si abbracciano, all'interno di qualunque cultura lo facciano, vogliono esprimere solo una cosa: amore. Indipendentemente dalla loro età, dal colore della loro pelle e dalle loro diversità culturali." spiega Cesare Catania.
La F Version prodotta nel 2023 viene esposta oggi nel Padiglione del Camerun in una veste Phygital e grazie alla realtà aumentata evolve in qualcosa di più di una semplice scultura.

L'Abbraccio F Version di Cesare Catania - Scultura Fisica - anno 2023

IL MONDO PHYGITAL: FINZIONE O REALTA’?
La scultura fisica esposta in Biennale, di quasi 3 metri di altezza, e di cui è già stata prodotta una prima serie a dimensioni ridotte sempre in acciaio arrugginito e lucidato, è la sesta opera che l’artista italiano dedica all’Abbraccio, un tema per lui fondamentale nella crescita personale e nella comunicazione con il Mondo, che gli ha permesso di essere riconosciuto per l’anno 2023 “Ambasciatore Unico per la giornata Mondiale dell’Abbraccio” (il National Hugging Day).

Entrando nel Padiglione nazionale del Camerun, Paese con cui l’artista ha in previsione di impostare per il 2024/2025 un progetto artistico e sociale legato al Progetto dell’Abbraccio, i presenti possono ammirare la scultura fisica con i propri occhi e, inquadrandola con il proprio smartphone, entrando nel fantastico mondo digitale collegato ad essa.

Software di Scultura Digitale messo a punto da Cesare Catania grazie all'intelligenza artificiale

GRAZIE ALL’ARTE DI CESARE CATANIA TORNIAMO TUTTI UN PO’ BAMBINI
"Vivere un'opera d'arte in Realtà Aumentata consente all'artista di fondere insieme arte contemporanea

statica e arte cinetica digitale, dove quest'ultima non necessita più di tutte le limitazioni date dal mondo fisico" prosegue Cesare Catania: "L'arte cinetica in questo modo non è più il punto di arrivo della produzione artistica ma diventa il punto di partenza su cui fondare un progetto che prima di tutto vuole essere emozionale. Il mondo digital in qualche modo aiuta quindi a tornare bambini..."

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ARTE PER TUTTI

Il progetto che Cesare Catania propone per la Biennale Arte 2024 di Venezia non finisce qui. I visitatori infatti possono scegliere, sempre attraverso il proprio smartphone, di realizzare personalmente la propria versione digitale della scultura dell'Abbraccio, grazie ad un software dedicato - messo a punto dall'artista italiano - che consente di vivere un'esperienza immersiva unica.

Tramite questo software, che l'artista italiano ha lanciato proprio in occasione dell'apertura della Biennale di Venezia, è possibile creare la propria versione della celebre scultura di Catania utilizzando decine di materiali presenti in natura ed esportando addirittura la propria versione dell'Abbraccio in alta definizione, con tanto di firma congiunta dell'artista e del visitatore. Il risultato finale è una "Collective Version" di una scultura unica in versione digitale secondo il principio tanto caro a Catania di "Art for Everyone". ("L'Abbraccio Phy Version")

"... Per me è importante sapere che ognuno degli amanti della scultura abbia creato il proprio "Abbraccio" e abbia in qualche modo contribuito a sostenere l'idea di un'Arte Democratica e il Progetto dell'Abbraccio, di un'arte che non solo si ammira ma che rende ognuno di noi protagonista: l'Artista nella misura in cui crea l'opera principale, l'amante dell'arte nella misura in cui non solo la apprezza ma contribuisce addirittura a crearne una propria Versione Unica. L'arte deve essere per tutti..." così continua Catania. "L'arte non solo si osserva, non solo si sente... l'arte si vive..."

L'UOMO AL CENTRO DEL MONDO

Il configuratore artistico messo a punto da Cesare Catania in occasione dell'apertura della Biennale di Venezia permette di inserire il proprio "Abbraccio" digitale in ambientazioni urbane, naturalistiche o futuristiche scelta dall'artista sui portali di immagini free copyright piuttosto che farle generare ad esempio dall'intelligenza artificiale. "Oggi si usa molto l'intelligenza artificiale. Anche io l'ho usata nella postproduzione delle immagini e degli sfondi del mio software, oltre che nella messa a punto del configuratore stesso, ma ho proferito in questa fase dare spazio ad appassionati di arte e fotografia che hanno messo a disposizione gratuitamente sul web il proprio lavoro e utilizzare talvolta immagini free copyright anzicchè farle generale dall'intelligenza artificiale. Questo nella speranza che tutti gli appassionati di arte e di fotografia non si lascino intimorire dallo sviluppo informatico che stiamo vivendo. Siamo in un'era dove ci si domanda se la macchina possa sostituire completamente l'uomo. Io credo fermamente nell'armonia delle parti senza che l'una prevarichi l'altra" conclude Catania.

Sabrina
Cesare Catania ART

email us here
Visit us on social media:
Facebook
Twitter
LinkedIn
Instagram
YouTube

This press release can be viewed online at: https://www.einpresswire.com/article/705500289

EIN Presswire's priority is source transparency. We do not allow opaque clients, and our editors try to be careful about weeding out false and misleading content. As a user, if you see something we have missed, please do bring it to our attention. Your help is welcome. EIN Presswire, Everyone's Internet News Presswire™, tries to define some of the boundaries that are reasonable in today's world. Please see our Editorial Guidelines for more information.
© 1995-2024 Newsmatics Inc. All Right Reserved.